





TITOLO I: PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1 - Ambito, Valori e Integrazione

CODICE DI

CONDOTTA

Il presente Codice di Condotta integra il Codice Etico generale di A.S.C. - Attività Sportive Confederate e costituisce parte integrante del Regolamento di Gioco del Settore Softair. Stabilisce le norme comportamentali specifiche per tutti i soggetti coinvolti: Atleti, Arbitri, Tecnici, Dirigenti e Società Sportive Affiliate (A.S.D.). I valori imprescindibili sono: Lealtà, Onestà, Rispetto, Fair Play e Sicurezza.

Art. 2 - Rispetto delle Regole e Fair Play

Tutti i partecipanti sono obbligati a conoscere e rispettare scrupolosamente i **Regolamenti** di Gioco e i Protocolli di Sicurezza vigenti. Il Softair si fonda sull'auto-arbitraggio: l'onestà nell'ammettere di essere stati colpiti (Hit-Call) è il pilastro etico del gioco ed è considerato un dovere ineludibile.

TITOLO II: DOVERI DEI SOGGETTI E TUTELA AMBIENTALE

Art. 3 - Doveri dell'Atleta (Giocatore)

I 'Atleta deve:

- 1. Dichiararsi e Segnalarsi immediatamente: Ammettere il colpo in modo chiaro, visibile e tempestivo ("Hit-Call"). Una volta colpito, l'atleta deve mettersi a terra o in una posizione di sicurezza e indossare immediatamente la pettorina o la segnalazione identificativa per i colpiti (es. panno o pettorina di colore acceso) per rendersi inequivocabilmente riconoscibile come eliminato.
- 2. Rispettare la Sicurezza: Indossare sempre i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) obbligatori, in particolare la protezione oculare certificata, in tutte le aree di gioco attive.
- 3. Osservare i Limiti Tecnici e di Distanza: Utilizzare repliche e munizioni conformi ai limiti di potenza (Joule). L'Atleta è obbligato a rispettare le distanze minime di ingaggio comunicate dall'Organizzatore o stabilite dal regolamento A.S.C., riconoscendo che la loro osservanza è fondamentale per l'incolumità
- 4. Comportamento e Rispetto: Astenersi da discussioni, polemiche o comportamenti irrispettosi/litigiosi con avversari, compagni, Arbitri e Organizzatori. Le contestazioni vanno rivolte in toni civili e nei momenti di pausa.

Art. 4 - Doveri degli Arbitri e dei Tecnici

L'Arbitro/Tecnico deve agire con imparzialità e integrità, garantendo l'equa applicazione delle regole. È l'autorità in campo e deve mantenere un comportamento che sia esempio di correttezza e disciplina. Ha il dovere di intervenire immediatamente in caso di rischi per la sicurezza o palesi infrazioni etiche (es. mancato Hit-Call grave).

Art. 5 - Doveri dei Dirigenti e delle A.S.D. Affiliate

Il Dirigente e la Società Sportiva devono:

- 1. **Promozione Etica:** Diffondere attivamente e promuovere il rispetto del presente Codice.
- 2. **Vigilanza:** Vigilare sul comportamento dei propri Atleti e intervenire preventivamente per prevenire e rimuovere situazioni di rischio etico.
- 3. **Trasparenza:** Mantenere la massima trasparenza nella gestione amministrativa, sportiva e nei rapporti con A.S.C. e con gli altri enti.

Art. 6 - Tutela Ambientale

L'Atleta e l'A.S.D. hanno l'obbligo di tutelare l'ambiente e il territorio ospitante:

- 1. **Rifiuti:** È severamente vietato abbandonare sul campo o nelle aree circostanti qualsiasi tipo di rifiuto. L'A.S.D. è responsabile della pulizia e ripristino dell'area al termine dell'attività.
- 2. Munizionamento: È obbligatorio l'uso esclusivo di pallini biodegradabili in tutte le attività A.S.C. È consentito l'uso di pallini biodegradabili di qualsiasi colore, salvo diversa, esplicita e preventiva comunicazione da parte degli Organizzatori dell'evento.
- 3. **Divieto di Danno:** È vietato danneggiare la flora, la fauna o strutture presenti nell'area di gioco. È fatto divieto assoluto di introdursi in aree private o non autorizzate.

TITOLO III: SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 7 - Sanzioni per Violazioni dell'Atleta

Le infrazioni al Codice Etico, in base alla loro gravità, comportano l'applicazione di sanzioni:

- 1. **Litigiosità e Irrispettosità Lieve:** Discussioni verbali in campo senza escalation, contestazioni non volgari.
 - Sanzione: Ammonizione Formale e/o Sospensione dal gioco per la durata del game/missione in corso.
- 2. Litigiosità e Irrispettosità Grave: Insulti, minacce, gesti volgari, tenta aggressione fisica o contatto fisico non necessario in una discussione.
 - Sanzione: Espulsione immediata dal campo e Squalifica dalle attività A.S.C. per un periodo da 1 a 12 mesi, a discrezione della Commissione Etica A.S.C.

Art. 8 - Violazioni del Fair Play e Sicurezza (Gravissime)

È considerato **particolarmente grave** e passibile di Squalifica fino alla **Revoca del Tesseramento A.S.C.**:

- Il mancato Hit-Call reiterato e volontario.
- L'utilizzo di **repliche modificate** con potenza superiore ai limiti consentiti A.S.C.
- Qualsiasi atto di violenza, grave danno ambientale (Art. 6) o l'uso di sostanze stupefacenti prima o durante l'attività sportiva.

Art. 9 - Sanzioni per gli Organizzatori di Eventi (A.S.D. / Dirigenti)

Gli Organizzatori hanno la responsabilità primaria di garantire i massimi standard di sicurezza, organizzazione e legalità.

- 1. **Violazioni di Sicurezza e Parametri Tecnici:** Non garantire o non vigilare sull'uso dei DPI, sul **controllo della potenza (Joule)** delle repliche, sulla corretta gestione delle aree di sicurezza o sulla copertura assicurativa.
 - Sanzione: Multa per l'A.S.D. e/o Sospensione temporanea del Dirigente/Organizzatore dall'incarico (da 1 a 6 mesi). In caso di recidiva o lesioni a terzi si procede alla revoca dell'affiliazione.
- Violazioni Organizzative ed Etiche: Mancata adozione di misure adeguate per la tutela ambientale, o tolleranza verso gravi violazioni del Fair Play. La mancata verifica sull'uso esclusivo di pallini biodegradabili è considerata una grave violazione.
 - o Sanzione: Richiamo Formale e/o Sanzione Pecuniaria all'A.S.D.

L'A.S.C. si riserva la facoltà di procedere alla **revoca immediata dell'affiliazione** dell'A.S.D. nei casi di gravissima negligenza che comprometta l'immagine e la credibilità del Softair A.S.C.